TRE ANNI				
TR	AGUARDI per lo sviluppo delle competenze	CONTENUTI		
A IL SÉ E L'ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	A_1 Intuire Dio che è padre e accoglie tutti. A_2 Accostarsi alla conoscenza di Gesù. A_3 Sperimentare sé come dono di Dio.	A ₁ /A ₂ /A ₃ Siamo tutti amici. Gesù amico. Gesù, un bambino come me. Gesù diventa adulto.	
B IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	$\mathbf{B_1}$ Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. $\mathbf{B_2}$ Comunicare con il corpo le proprie emozioni.	B ₁ /B ₂ Io prego con il corpo.	

C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C ₁ Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. C ₂ Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. C ₃ Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. C ₄ Manipolare e trasformare materiali (plastilina). C ₅ Costruire con materiali poveri di recupero. C ₆ Accompagnare i canti con il movimento del corpo. C ₇ Mostrare curiosità nei confronti di immagini d'arte sacra.	C ₁ /C ₂ / C ₃ / C ₄ /C ₅ /C ₆ /C ₇ A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù. La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù. A Pasqua rinasce la vita. Maria, la mamma di Gesù. Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari. La visita dei pastori e dei magi. La Chiesa è la casa di Gesù.
D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	 D₁ Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. D₂ Usare la voce per esprimere emozioni. D₃ Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande. 	D ₁ /D. ₂ /D ₃ Maria, la mamma di Gesù. San Francesco amava la natura.
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	$\mathbf{E_1}$ Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio. $\mathbf{E_2}$ Osservare i fenomeni naturali.	E ₁ /E ₂ Il creato è un dono di Dio.

QUATTRO ANNI				
ТЕ	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze OBIETTIVI di apprendimento CONTENUTI			
A IL SÉ E L'ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	A ₁ Riconoscere Dio che è Padre. A ₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio. A ₃ Riconoscere gli altri come dono di Dio.	A ₁ /A ₂ /A ₃ Gesù, il vero amico. È bello incontrarsi ed essere amici. Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d'amore.	
B IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	 B₁Riconoscere il corpo come dono di Dio. B₂ Manifestare con il corpo i propri bisogni. B₃ Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni. 	B ₁ /B ₂ / B ₃ Con il corpo, dono di Dio, io prego.	
C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C ₁ Conoscere la gioia delle feste cristiane. C ₂ Conoscere le preghiere della comunità cristiana. C ₃ Manipolare e trasformare i materiali. C ₄ Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni. C ₅ Costruire con materiali poveri e di recupero. C ₆ Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.	C ₁ /C ₂ / C ₃ / C ₄ /C ₅ /C ₆ Il "Cantico delle creature". L'avvento: tempo dell'attesa di Gesù. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. La chiesa luogo di preghiera.	

D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	 D₁ Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici. D₂ Memorizzare canti, poesie, preghiere. D₃ Esprimere sentimenti e vissuti. D₄ Ricostruire brevi sequenze. 	D ₁ /D ₂ /D ₃ /D ₄ Maria: la mamma di tutti. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. I magi adorano il Re. L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Gesù invita a cena i suoi amici. La vita si trasforma. La Pasqua di Gesù.
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E ₁ Riflettere sulla natura, dono di Dio. E ₂ Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi.	E ₁ /E ₂ Il Creato, un dono d'amore di Dio. San Francesco amava la natura e parlava agli animali.

		•	
		CINQUE ANNI	
TR	AGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	
E RO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA	A ₁ Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti. A ₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre. A ₃	A G G at

accoglienza.

NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI. ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E

Promuovere atteggiamenti di reciproca

$A_1/A_2/A_3$

Gesù, l'atteso di tutti gli uomini.

Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio. attraverso le parabole e i miracoli.

Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.

CONTENUTI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LINGUAGGI,

RELIGIOSE.

RELIGIOSO.

ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER **COMINCIARE A MANIFESTARE** ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.

 $\mathbf{B_1}$ Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.

 \mathbf{B}_2 Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.

 $\mathbf{B_3}$

$B_1/B_2/B_3$

Il corpo: dono di dio da rispettare.

Ci sono anch'io: dio mi ha chiamato a far parte del mondo.

Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.

SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA

CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CRETIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO

VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE,

RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI

Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.

 \mathbb{C}_2 Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane.

Esplorare e conoscere nuovi spazi.

 \mathbf{C}_3 Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra.

Fare esperienza della preghiera comunitaria.

Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali.

Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte

$C_1/C_2/C_3/C_4/C_5/C_6$

Il "Cantico delle creature".

Preghiera di lode al creato.

Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo.

L'Epifania.

Le Palme: festa della pace.

D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni. D ₁ Riconoscere gli elementi di un racconto. D ₁ Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi. D ₁ Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.	D ₁ /D ₂ /D ₃ / D ₄ Maria, una mamma speciale: mamma celeste. Gli ultimi eventi della vita di Gesù. La resurrezione di Gesù: dono d'amore. Gesù cresce come me in un famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli.
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E ₁ Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. E ₁ Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.	E ₁ /E ₂ Il creato è un dono meraviglioso da custodire. San Francesco amava la natura e parlava con gli animali.

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.